

## Una grande virtù

Una virtù presente in ogni persona dovrebbe essere rappresentato dal “Saper ascoltare”. Ciò lo è ancor di più per i volontari. Pensare di non prestare udito a chi avanza una richiesta nel bisogno, significa non aver acquisito la capacità necessaria ed indispensabile alle relazioni con l'altro. Il volontario non può mai dimenticare nelle sue relazioni, dentro e fuori l'associazione che il prossimo è te stesso. L'attività di solidarietà prende un sapore di necessità personale nel saper ascoltare.

Vi è un ascolto *relazionale* che cerca di “misurare” i vari parametri e i rapporti fra persone, ed un altro *estetico*, che fa risentire e far risuonare le emotività. Ascoltare quindi, non può essere per un volontario, un semplice esercizio di suoni che riceve, ma uno sforzo per comprendere l'altro, per capire il pensiero, il significato delle richieste. Ma ciò è condizione necessaria ed indispensabile anche se significati, esperienze, culture e interessi diversi ci portano su interpretazioni diverse. La parola, scritta o verbale ci mette in comunicazione con “l'altro” e l'ascolto prende contenuti e valori che dobbiamo saper cogliere nell'animo. Non saper ascoltare è quindi causa di un egoismo del proprio essere che ci allontana sempre più dagli altri, condizionando la nostra attività di solidarietà e che non ci permette di svolgere serenamente gli atti di solidarietà.



Il volontario ha rappresentato nelle varie epoche colui che ha compreso l'altro mediante l'ascolto ed ha saputo farsi carico dei suoi bisogni espressi ed inespressi.

Alessandro Frecchiami

bassorilievo di Arcangelo Bonati dal titolo “Solidarietà”

## Nuove proposte 1

### La formazione ricorrente

Al fine di fornire servizi di qualità per dare risposte in grado di soddisfare i bisogni delle persone, Auser da tempo ha attivato il Punto d'ascolto. Ma ci si rende sempre più conto che essere aggiornati su ciò che ci circonda è esigenza necessaria ed indispensabile per ogni volontario. Auser intende rispondere anche agli stimoli a cui le associazioni di volontariato vengono sottoposte nello svolgimento delle loro attività. Ci troviamo sempre più di fronte ad un cambiamento del welfare a causa delle ristrettezze economiche. Ciò implica un continuo aggiornamento delle nostre conoscenze e del nostro sapere. Per tali motivi, oltre che per una “professionalità propria”, Auser di Treviglio per i propri volontari ha programmato fino alla prossima estate, momenti formativi che ricorrono ogni due mesi. Gli incontri previsti, **necessari ed indispensabili**, offrono opportunità di conoscere, di approfondire conoscenze già acquisite, di vivere e di proporre tutto ciò che riguarda il mondo del volontariato.

Si parlerà di:

- 1) dell'articolo 118 della Costituzione,
- 2) del rapporto con gli Enti pubblici,
- 3) del Profit e del non Profit,
- 4) del volontariato fra vecchie e nuove esigenze
- 5) del mansionario del volontariato
- 6) di situazioni pratiche quotidiane

Sarà l'occasione anche per attivare un gruppo di lavoro per lo studio di metodi e procedure da applicare e attuare nelle risposte verso gli utenti. Un impegno quindi all'altezza del nostro nome e del nostro operare che manterrà l'Auser fra le prime associazioni ben organizzate e consapevoli del proprio ruolo.

## Nuove proposte 3

### Indagine conoscitiva sulla solitudine

Ci rendiamo sempre più conto che siamo in possesso di dati che riguardano il sociale e che dobbiamo però saper valorizzare; li abbiamo esternati sul Bilancio Sociale, ma ora richiedono una analisi approfondita. Abbiamo anche a disposizione un **Punto d'ascolto** che rappresenta una grande opportunità e che ci può aiutare a raccogliere altri dati per completare un quadro preciso. Si può pensare ad un progetto per raccogliere i dati sulla solitudine, così come viene percepita sia se essa è legata ad un fatto economico, di abbandono relazionale, di aiuto o altro. Si pensa quindi in occasione del tesseramento di avvisare tutti i soci di una indagine alla quale probabilmente verranno chiamati. Attraverso un monitoraggio annuale o biennale, abbiamo l'opportunità di essere davvero protagonisti nelle società di solidarietà e di essere da stimolo alle amministrazioni locali ed enti pubblici. Tutto ciò può aiutare la società ad organizzarsi diversamente, nel rispetto delle necessità dei singoli, dentro paesaggi di relazione e di mutuo-aiuto.

### Le attività di relazione

A fine settembre ci siamo preoccupati di rinnovare l'impegno per la ripresa delle attività motorie, ludiche e relazionali da garantire ai nostri Soci. Il programma della nuova stagione presenta un buon programma rivolto all'attività fisica che non vuol dire solo sportiva e palestra, ma "fare movimento, muoversi" che, all'inizio può essere stancante ma poi diventare divertimento, benessere ed occasione per sfidare se stessi.

**GINNASTICA e YOGA** : corso strutturato in due incontri settimanali

"Martedì e Venerdì dalle ore 9,00 alle 10,00  
Iscrizioni aperte dal mese di ottobre c.a.

**BALLO** : da ottobre si riprendono le attività serali

**SPETTACOLO : " TANTE COSE BELLE "**

Al TEATRO MANZONI di Milano –  
il 02 DICEMBRE 2011.

**GITA a : GROMO - 16 OTTOBRE p.v.**

Visita guidata ai al Centro Storico, Castello, Chiesa S. Gregorio, Palazzo Milesi, Museo Pergamene Chiesa S. Giacomo.

Per l'organizzazione occorre la prenotazione da effettuarsi in Sede Auser il più presto possibile.

## Nuove proposte 2

### INCONTRI CULTURALI PER SOCI E VOLONTARI

### *La banca del sapere*

In questi anni vi è stato un proliferare di opportunità culturali offerte ai pensionati. Le iniziative si sono inquadrate nell'ottica di favorire gli interessi che ognuno di noi non ha potuto coltivare durante gli anni di attività lavorativa. Su questa scia, vogliamo anche noi Auser incamminarci, ma con nuove proposte. La nostra idea è quella di valorizzare i nostri soci e volontari come portatori di un sapere coltivato da anni. Riportiamo qui sotto bozza del manifesto di diffusione dell'iniziativa. Seguirà il programma sul calendario annuale.



Oggi, un'associazione di volontariato deve saper anche valorizzare i propri soci e i propri volontari. L'individuo vuole anche impiegare il proprio tempo libero nell'acculturamento della propria persona. Per tale motivo Auser ha da tempo posto nelle sue attività, momenti in grado di favorire questa necessità di espressioni. Alle attività già in essere, l'associazione propone un nuovo momento da vivere nello spirito di un incontro chiamato " **Caffè Noesis**".

**La Banca del Sapere**, rappresenta il progetto dove soci e volontari espongono il loro conoscere, frutto di attività professionale o di passioni coltivate da anni.

---

### Gli uffici del Punto d'ascolto

Nel mese di luglio l'ufficio del Punto d'ascolto si è trasferito al piano terra vicino a quello del Trasporto Amico. Ciò è stato necessario sia per favorire il rapporto fra Trasporto Amico e Punto d'Ascolto che formano il Settore **Filo d'argento**, sia per condividere le richieste di aiuto in modo più consapevoli e vicine alla realtà. Inoltre, durante l'assentarsi per i servizi dei volontari autisti, le volontarie del Punto d'ascolto rispondono alle richieste di Trasporto. Con gli incontri formativi (richiamati in prima pagina) si ha l'obiettivo di dare ad ogni volontario/a quel sapere che è alla base della nostra attività di solidarietà.